

Un melograno contro il cancro infantile, il dono di fondazione Ascoli alla fondazione Morandini

Pubblicato: Martedì 15 Febbraio 2022



Questa mattina in collaborazione con **Fondazione Giacomo Ascoli**, è stato **piantumato un melograno**, simbolo della **Giornata mondiale contro il cancro infantile**, promossa da Childhood Cancer International e Fiagop, nel giardino di **Fondazione Marcello Morandini**, in via del Cairo a **Varese**.

«Come ogni anno in questa giornata Fondazione Giacomo Ascoli è in prima linea per ricordare il sostegno fornito alla ricerca scientifica, in modo di assicurare cure sempre più efficaci per la guarigione dei bambini e per migliorare la qualità di vita dei piccoli pazienti e delle loro famiglie – ha spiegato **Marco Ascoli**, presidente della Fondazione e papà di Giacomo, scomparso a 12 anni per un linfoma non Hodgkin – perché tutti, medici, infermieri volontari e familiari possano concentrare le loro energie nella lotta contro la malattia», .

«Piantare un albero è un'azione apparentemente semplice, **che racchiude però uno spirito naturale, di gratitudine e amore** – ha aggiunto **Marcello Morandini** – Un gesto di vita rivolto a noi e alle nuove generazioni, un invito a trovare anche nella nostra Fondazione un generoso luogo ideale dove aprirsi a future collaborazioni culturali».



Alla cerimonia di piantumazione ha partecipato anche l'assessora alla Tutela ambientale del Comune di Varese **Nicoletta San Martino** e il direttore sanitario di Asst Sette Laghi **Alessandro Mazzoleni** che hanno dato supporto all'agronomo **Daniele Zanzi** e a **Vittore Nicora** nella messa a dimora della pianta decorandola con decorazioni artigianali preparate per l'occasione dai volontari di Fondazione Giacomo Ascoli e dai bambini del **Day Center per l'oncoematologia pediatrica** che a loro volta hanno piantumato un altro melograno, sempre donato da Nicora garden, nel giardino d'inverno al quinto piano dell'Ospedale Del Ponte. «Si dice che il frutto del melograno abbia più di 600 granellini: io sono solo uno di quei granellini – ha commentato Vittore Nicora – Spero che altri 600 imprenditori facciano lo stesso, per una così importante causa».

Oltre l'80% dei bambini cui viene diagnosticato il cancro in Italia riesce a guarire dalla malattia, ma non basta: il messaggio di speranza lanciato oggi è che la morte per il cancro infantile sia evitabile, con una diagnosi tempestiva e accurata, la disponibilità e l'accesso ai farmaci, cure e trattamenti adeguati.

«Ringrazio Fondazione Giacomo Ascoli per la sua costante presenza che rende possibile la crescita in questo Ospedale di servizi di cura sempre più completi e di massima qualità per ridurre al minimo i trasferimenti in altri ospedali, limitando così i disagi per le famiglie, cui va il mio pensiero, e per i bambini impegnati in un percorso di guerra che sempre più spesso riescono a vincere», ha detto **Massimo Agosti**, direttore del dipartimento della Donna e del Bambino di Asst Sette Laghi, in occasione della piantumazione del melograno all'ospedale del Ponte. «I volontari e le psicologhe della Fondazione presenti nel Day Center creano un clima di affetto e di solidarietà fra tutti, bambini e famiglie, che ci stimola a fare sempre meglio», ha aggiunto **Maddalena Marinoni**, responsabile del Day Center, impegnata, con i suoi collaboratori ed infermieri, nella lotta quotidiana contro il cancro infantile.

Nei prossimi giorni, il 16 e il 17 febbraio, **altri quattro melograni**, sempre donati da Nicora garden, saranno piantumati con i bambini dell'Istituto comprensivo Campo dei Fiori nei comuni di **Luvinate**, **Comerio**, **Casciago** e **Barasso**.

Per maggiori informazioni <https://giornatamondialecancroinfantile.it/>

di sr